

Tajani: stretta europea al commercio scorretto. Ma tra un anno

«La Commissione Ue adoterà il prossimo anno una comunicazione sulle pratiche commerciali scorrette nella vendita al dettaglio»: lo ha detto il commissario all'industria e imprenditoria, **Antonio Tajani**, a Strasburgo, sollecitato dal presidente della Commissione agricoltura del Parlamento europeo, **Paolo De Castro**, sul tema dei rapporti di potere all'interno della filiera alimentare. «Non è più tollerabile», ha detto De Castro, «che ci siano differenti legislazioni nazionali che regolano in maniera diversa tempi di pagamento, accordi contrattuali, versamento di anticipi e scoutistica. Su questo tema ci aspettiamo un intervento risolutivo da parte della Commissione». Commissione che per ora ha affidato alle parti interessate, riunite nel Forum di alto livello sul funzionamento della catena alimentare, la soluzione del problema. Un tentativo di concertazione che l'esecutivo, ha sottolineato Tajani, segue da vicino, aggiungendo che Bruxelles «il prossimo anno adoterà una comunicazione sulle pratiche commerciali scorrette» per «definire chiaramente la portata e l'ampiezza del problema nel settore della vendita al dettaglio, oltre a sottolineare il carattere frammentario delle regole nazionali e della loro applicazione». Il Parlamento europeo ha inoltre approvato una risoluzione sullo spreco alimentare, relatore **Salvatore Caronna**, che chiede alla Commissione di intervenire sul tema, elaborando una strategia per ridurre le dimensioni della dispersione alimentare nell'Ue del 50% entro il 2025, coinvolgendo tutti gli attori della filiera e promuovendo campagne di sensibilizzazione, un sistema di confezionamento meno impattante e una doppia data di scadenza sull'etichetta.

—© Riproduzione riservata—

